

Salerno celebra la giornata mondiale del Teatro

di Monica De Santis

Salerno, come tutte le città italiane, europee e di tutto il mondo, si prepara a festeggiare, il prossimo 27 marzo, la Giornata Mondiale del Teatro, che è stata, lo ricordiamo, creata a Vienna nel 1961 durante il IX Congresso mondiale dell'Istituto Internazionale del Teatro su proposta di Arvi Kivimaa a nome del Centro Finlandese. Dunque dal 27 marzo del 1962, la Giornata Mondiale del Teatro è celebrata dai Centri Nazionali dell'I.T.I. che esistono in un centinaio di paesi del mondo. Ma viene celebrata, in Italia, anche da tanti teatri privati e tante compagnie. Il teatro riunisce e la Giornata Mondiale del Teatro è la celebrazione di questa volontà. È un'opportunità per gli artisti della scena di condividere, con il pubblico, una certa visione della loro arte e il modo con cui quest'arte può contribuire alla comprensione e alla pace tra i popoli. Alla diffusione del messaggio internazionale vengono ad aggiungersi numerosi avvenimenti, dalla manifestazione quasi intima fino alla grande celebrazione popolare. Ogni anno, una personalità del mondo del teatro, o un'altra figura conosciuta per le sue qualità di cuore e di spirito, è invitata a condividere le proprie riflessioni sul tema del Teatro e della Pace tra i popoli. Questo, che viene chiamato "il messaggio internazionale", è tradotto in diverse lingue ed è, poi, letto davanti a decine di migliaia di spettatori prima della rappresentazione della sera nei teatri nel mondo intero, stampato nelle centinaia di quotidiani e diffuso da radio e televisione sui cinque continenti. Jean Cocteau fu l'autore del primo messaggio internazionale nel 1962. E in occasione della Giornata Mondiale del Teatro, il Comitato Provinciale Fita di Salerno lancia il Progetto Open Future, una serie di

eventi destinati alle nuove leve del Teatro Amatoriale. Open Future mira a rendere gli allievi dei laboratori delle Compagnie Fita di Salerno i veri protagonisti della propria formazione tramite la pubblicazione di contenuti audio e video, da loro realizzati in sede di laboratorio, e una convention pubblica, realizzata da loro e per loro grazie al coordinamento realizzato da Sabrina Gambaro, su come essi vivano l'esperienza teatrale nonché sulle aspirazioni e i progetti che vorrebbero vedere attuati per la loro formazione e crescita. Al termine della convention avrà immediatamente luogo un confronto tra i responsabili dei sette laboratori partecipanti a Open Future per prendere atto del reale sentire dei propri ragazzi e verificare come attuare le richieste avanzate. Ideatori e curatori del progetto sono Rosita Sabetta e Antonio Stornaiuolo (rispettivamente presidente e vicepresidente di Fita Salerno). Gli oltre 30 ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provengono da laboratori teatrali della provincia di Salerno: Amici a Teatro (Pagani), Artisti di Dioniso (Bellizzi), Elea (Casal Velino), La Ribalta (Salerno), Pappici (Salerno), Primomito (Castel San Giorgio) e Samarcanda (Battipaglia). La manifestazione, che vista l'attuale situazione avrà luogo in via telematica, si svolgerà secondo il seguente calendario dei lavori: 10.30 – Apertura del Canale Youtube di Fita di Salerno e pubblicazione dei contenuti pervenuti dai partecipanti a Open Future 11.30 – Lancio dei contenuti dei ragazzi realizzati per il Profilo Instagram di Fita di Salerno 17.00 – Convention Open Future riservata ai ragazzi provenienti dai laboratori delle Compagnie Fita di Salerno sui seguenti temi: • Il Teatro ai Giovani: quali iniziative e progetti? • Il Teatro per i Giovani: problemi di scrittura? • I Giovani a Teatro: cosa significa fare teatro per un adolescente? • I Giovani per il Teatro: anche noi siamo spettatori 18.30 – Dibattito Open Future riservato ai responsabili dei laboratori delle Compagnie Fita di Salerno per capire come rispondere alle aspirazioni ed esigenze manifestate dai propri allievi Sulla base delle informazioni ottenute Fita Salerno, attraverso Open

Future, darà vita a eventi performati sulle richieste ed esigenze formulate dai suoi giovani attori.